

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 6265
<p>DELIBERAZIONE N. 146 in data: 15.05.2009 Soggetta invio capigruppo X</p>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE-PIANO DI EMERGENZA COMUNALE,
REDATTO CON SISTEMA EMERSA-APPROVAZIONE**

L'anno **duemilanove** addì **quindici** del mese di **maggio** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

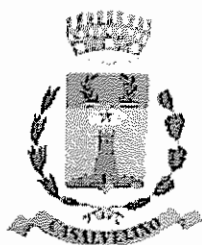
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	A
LISTA LUIGI	P
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **2**

Assiste il Vice Segretario Comunale **D.ssa Anna Caruso** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 140 del 27.04.2009

Oggetto: **PROTEZIONE CIVILE-PIANO DI EMERGENZA COMUNALE, REDATTO CON SISTEMA EMERSA-APPROVAZIONE**

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

Arch. Angelo Gregorio

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da: responsabile area Tecnica

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n° 225 "Istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997, n° 59" ed in particolare l'art. 108 *comma 1, lettera c)*, il quale attribuisce ai comuni, fra l'altro, le funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali di emergenza...", sulla base degli indirizzi regionali;

VISTO che l'art. 15, della già richiamata legge 225/92, definisce le "competenze del comune ed attribuzioni del sindaco", il quale, eosì come precisato al *comma 3*, è autorità di protezione civile;

VISTA la Delibera di G.P. n°87 del 3 marzo 2008 con la quale si approvavano i criteri di assegnazione dei contributi a favore dei Comuni per la redazione dei Piani di Emergenza Comunali;

VISTA la Determina del Dirigente del Settore Attività Produttive della Provincia di Salerno n°1948 del 22/10/2008 con la quale si approvava la graduatoria dei Comuni aventi diritto al contributo pubblicato sul sito della provincia in data 29/12/08 e nella quale il Comune di Casal Velino risulta tra i comuni beneficiari di tale contributo;

ESAMINATA la documentazione elaborata dalle strutture comunali, quest'ultima corredata di quanto necessario per definire i rischi del territorio comunale ed in particolare: le mappe del rischio e delle infrastrutture di protezione civile e il modello operativo di intervento, strumento di definizione dei compiti e delle azioni che la struttura comunale di Protezione Civile deve attuare in caso di emergenza;

RILEVATA altresì la necessità di un costante e continuo aggiornamento del Piano

VISTO - l'art. 48 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, concernente le competenze delle giunte;

- la Legge 24 febbraio 1992, n° 225;

- il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112;

- l'OPCM 28 agosto 2007 n°3606;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica della presente, ex art. 49 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000;

Tutto ciò premesso:

P R O P O N E (a deliberato)

1. **Approvare il Piano di Emergenza Comunale, redatto con il sistema EmerSA predisposto dal Servizio Protezione Civile della Provincia di Salerno**, costituito dai seguenti elaborati che, pur non materialmente allegati, ne formano parte integrante e sostanziale:
 1. limiti amministrativi, comuni confinanti, viabilità principale, aree urbanizzate ed insediamenti isolati;
 - 2.1 edifici strategici e di interesse pubblico così come riportati nella sezione precedente (municipio, ospedali e punti di assistenza sanitaria, caserme, scuole, case di riposo, palestre e campi sportivi...);
 - 2.2 reti tecnologiche e vie di comunicazione, con individuazione di ponti, gallerie, sottopassi e altri punti critici per la viabilità (es. strettoie, tratti a forte pendenza);
 - 3 Contiene tutte le strutture e le risorse per la gestione dell'emergenza sul territorio comunale a prescindere dalla tipologia di rischio: COC, Sala Operativa, Area di attesa, Area di ricovero, Area di ammassamento, piazzole di atterraggio elicotteri, cancelli, presidi medici, ecc, con i percorsi per raggiungerle dalle principali vie di comunicazione;
 - 4.1 Cartografia – pericolosità idraulica;
 - 4.2 Cartografia – pericolosità da frana;
 - 4.3 Cartografia – pericolosità sismica;
 - 4.4 Cartografia – pericolosità incendi di interfaccia;
 - 4.5 Cartografia – altre pericolosità (es. erosione costiera, ecc);
 - 5.1 Allegato cartografico: Scenario di rischio frane;
 - 5.2 Allegato cartografico: Scenario di rischio da alluvione;
 - 5.3 Allegato cartografico: Scenario di rischio da sisma;
 - 5.4 Allegato cartografico: Scenario di rischio mareggiate;
 - 5.5 Allegato cartografico: Scenario di rischio da incendi di interfaccia;
2. **Demandare** alla Giunta di approntare gli strumenti di collaborazione istituzionale finalizzati alla sottoscrizione delle intese ed accordi con gli Organi coinvolti dalla presente pianificazione, nonché l'approvazione degli aggiornamenti dei dati del piano.
3. **Dare Mandato** al responsabile del procedimento di disporre l'invio del Piano di Emergenza per le valutazioni e le osservazioni del caso, alla Prefettura di Salerno - Ufficio Territoriale del Governo- , alla Provincia di Salerno e alla Regione Campania.
4. **Disporre** la più ampia diffusione dei contenuti del Piano.
5. **Indicare** l'Ufficio Tecnico e/o di Protezione Civile del Comune la sede presso la quale chiunque può prendere visione degli elaborati del Piano.
6. **Dichiarare**, con separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, la presente immediatamente eseguibile, ex Art.134, 4° comma, del citato D.Lgs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

D E L I B E R A

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore __III__ - Ufficio: Tecnico;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Anna Caruso

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 6267)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

.....

Addi, 22.05.2009

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 22.05.2009

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso



Handwritten signature of D.ssa Anna Caruso

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 22.05.2009 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

f.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....III.....UFFICIO...Tecnico.....
- SETTORE UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....